



**INTERNALIZZAZIONE** *E' quanto annunciato dall'assessore Fiore ai sindacati di base*

## Ausiliariato, saranno costituite società con statuti delle Asl

□ La re-internalizzazione delle attività di ausiliariato e del 118 nella sanità pugliese, attualmente affidate in appalto a ditte private, è in via di concretizzazione.

La notizia è emersa durante l'incontro svoltosi venerdì scorso tra l'assessore regionale alle Politiche della Salute, Tommaso Fiore, e le organizzazioni sindacali del Patto di Base (Cobas del lavoro privato e RdB-Cub). L'assessore ha ribadito che è volontà di tutta la Giunta regionale proseguire il percorso, ma forti sarebbero le resistenze che a vario titolo e da più parti tendono a ostacolarlo.

I sindacati di tutte le province, Taranto in testa, da tempo chiedono che l'internalizzazione venga riconosciuta anche nelle altre Asl pugliesi prendendo a modello quanto realizzato nell'Azienda sanitaria di Foggia. La vertenza interessa circa 1000 lavoratori dell'Asl di Taranto e 8000 mila in tutta la Puglia.

L'assessore Fiore ha delineato le novità intervenute negli ul-

timi giorni tra cui la più consistente è stata l'adozione da parte della Giunta Regionale della delibera n. 745 del 5 maggio scorso, con la quale si prospetta la possibilità di adoperare l'istituto del "in house providing" foggiano

con la costituzione della società Sanità Service, per assicurare le prestazioni sanitarie finalizzate al sostegno del bisogno di salute della persona.

In pratica attività legate al perseguimento delle finalità istituzionali.

La RdB-Cub e il Cobas del lavoro privato hanno sottolineato il forte ritardo con cui si è provveduto a convocare la riunione e hanno rimarcato che solo tale convocazione li ha indotti a decidere di sospendere lo sciopero regionale già proclamato per il 12 maggio scorso. In seguito, pur prendendo atto della accelera-

zione sull'adozione della delibera di giunta, hanno evidenziato alcuni elementi non soddisfacenti relativi ai contenuti di detta delibera. Le organizzazioni sindacali, pur riconoscendo che la delibera risulta essere un ot-

timo compendio della normativa esistente sulle diverse soluzioni gestionali dei servizi in oggetto, «manca di una chiara indicazione di indi-

rizzo politico per l'adozione di tali strumenti da parte delle Asl - si legge in una nota inviata alla stampa - rinviando la loro adozione alla decisione dei diversi direttori generali».

Circa le diverse attività che possono essere oggetto di affidamento in house, «si dà una lettura piuttosto vaga, quando non restrittiva, non considerando le peculiarità degli appalti in essere e del collegamento che oggi

intercorre tra le varie attività considerate, come per l'ausiliariato e il pulimento nella situazione tarantina».

Da qui la necessità di avviare le procedure per l'affidamento in house, attraverso la costituzione di una società a totale capitale pubblico promanazione della stessa Asl, tenendo dentro tutte le attività attualmente affidate in appalto.

«Solo così sarebbe possibile garantire una migliore qualità dei servizi all'utenza - aggiungono i sindacati - un considerevole risparmio economico, la prospettiva di una formazione del personale ancorata alle reali necessità operative dell'Asl ed una gestione e retribuzione del personale congrua. Tutto ciò risulta in maniera evidente dalla esperienza condotta a Foggia». Purtroppo si continua a procedere a riunioni su tavoli separati su richiesta delle organizzazioni confederali Cgil, Cisl e Uil. Da qui la richiesta di rendere pubblici i verbali di tutte le riunioni sindacali tenute in Assessorato.

Fiore ha comunque garantito che nei prossimi giorni l'Assessorato coadiuverà le Asl nella stesura degli statuti delle costituende società e che successivamente l'Amministrazione Regionale si avvarrà di una Holding di controllo regionale per il monitoraggio e il controllo della gestione di dette società.

RdB-Cub e Cobas del Lavoro privato si attiveranno immediatamente per chiedere la costituzione di tavoli di confronto presso tutte le Asl pugliesi al fine di verificare i tempi e i modi di attuazione delle procedure di internalizzazione.

### LA GESTIONE SARÀ MONITORATA DALLA REGIONE

